

GABETTI HOLDING SPA

AUTORIZZAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ACQUISTO ED ALLA ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE AI SENSI DEGLI ARTT. 2357 E 2357 TER DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

l'assemblea del 29 aprile 2005 ha autorizzato l'acquisto, in una o più volte e per un periodo di diciotto mesi dalla data della deliberazione, di massime n. 3.200.000 di azioni ordinarie della società - considerando anche le azioni detenute - ad un corrispettivo, per azione, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, variabile tra un minimo di € 1,00 ed un massimo di €5,00 per un esborso complessivo, in ogni caso, non superiore a €7.000.000.

Poiché tale delibera scadrà nel mese di ottobre p.v., sarebbe opportuno che l'Assemblea degli Azionisti, tenuto conto della necessità di effettuare interventi tendenti a stabilizzare le quotazioni del titolo, autorizzasse il Consiglio di Amministrazione a disporre acquisti, vendite e prestiti di azioni proprie in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 132 del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58, e nell'art. 144-bis del Regolamento Consob n° 11971 del 14.05.1999.

In considerazione delle quotazioni minime e massime fatte registrare dalle azioni sociali negli ultimi due anni abbiamo ritenuto di determinare, per gli acquisti, il corrispettivo per azione, inclusi gli oneri accessori di acquisto, in un range compreso fra il minimo di €2,00 ed il massimo di €6,00.

Si precisa che al 15 marzo 2006 sono detenute in portafoglio n. 11.720 azioni proprie.

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno deliberativo: "L'Assemblea degli Azionisti della Gabetti Holding spa:

- udita la proposta del Consiglio di Amministrazione,
- considerate le disposizioni contenute negli artt. 2357 e 2357 ter del Codice Civile, nonché nell'art. 132 del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58, e nell'art. 144-bis del Regolamento Consob 11971/1999,

delibera

1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice Civile, l'acquisto, in una o più volte e per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente deliberazione, di massime n. 3.200.000 (tremilioniduecentomila) azioni ordinarie della società ad un corrispettivo, per azione, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, variabile tra un minimo di €2,00 ed un massimo di €6,00, per un esborso complessivo in ogni caso non superiore a €6,5 milioni;
2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di procedere all'acquisto delle azioni sociali alle condizioni sopra esposte e con le gradualità ritenute opportune nell'interesse della società ai fini della stabilizzazione delle quotazioni del titolo; gli acquisti dovranno essere effettuati sul mercato secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione del mercato, così come previsto dal precitato articolo 144-bis, 1° comma, lett. b), che consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998;
3. di costituire ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma, del Codice Civile, una riserva indisponibile, pari all'importo delle azioni proprie iscritto all'attivo dello stato patrimoniale, denominata "Riserva per azioni proprie in portafoglio" per l'importo massimo di €6,5 milioni da prelevare dalla "Riserva Straordinaria";
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357 ter, comma primo, del Codice Civile, la vendita delle azioni proprie acquistate, in una o più volte, a prezzi non inferiori al prezzo medio di carico, da effettuarsi anche prima di aver completato gli acquisti come sopra autorizzati - anche mediante offerta al pubblico, agli Azionisti e ai dipendenti - nonché

- la permuta per acquisizione di partecipazioni in altre società, attribuendo ogni opportuno potere al Consiglio di Amministrazione;
5. di stabilire che in caso di cessione di azioni proprie la riserva costituita ex art. 2357 ter, terzo comma, del Codice Civile, confluisca alla “Riserva Straordinaria” di provenienza;
 6. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a disporre dei titoli acquisiti per operazioni di prestito, nonché ad effettuare le eventuali altre operazioni che si rendessero necessarie nell’ambito delle iniziative di Borsa Italiana S.p.A. a favore dell’attività di sostegno della liquidità dei titoli,
 7. di revocare la precedente autorizzazione del 29 aprile 2005.

Milano, lì 15 marzo 2006

p. Il Consiglio di Amministrazione.
Il Presidente
(Dott. Elio Gabetti)